Scritto da Red.
Giovedì 02 Aprile 2020 13:49



BRUXELLES – “Il nostro messaggio è chiaro: la democrazia continua a funzionare. Tutti gli organi del Parlamento sono al lavoro per affrontare l’emergenza del Covid-19. E tutti sono in grado di riunirsi, partecipare, dibattere, proporre e votare. Oggi abbiamo deciso di tenere una plenaria straordinaria dell’Europarlamento il 16 e 17 aprile, per votare i nuovi provvedimenti della Commissione per fronteggiare l’emergenza, per discutere e aggiornare la nostra posizione su come affrontare questa catastrofe. La democrazia continua a funzionare, anche con nuovi strumenti. E questo lo vogliamo sottolineare con forza.

E a proposito di democrazia, mi è stato dato il mandato di inviare una lettera alla Commissione europea per chiedere come la Commissione intende muoversi di fronte alla legge approvata dal Parlamento ungherese e se questo non costituisca una grave violazione dell’articolo 2 del Trattato, quello che parla dei nostri valori, fondati sulla democrazia e la libertà. L’Europa sta reagendo, mostra la potenza della sua azione e ancora molto verrà fatto soprattutto se parteciperete insieme a noi alla lotta per sconfiggere il virus.

Come Parlamento abbiamo voluto dare un piccolo esempio: abbiamo dato in dotazione alle autorità di Bruxelles una nostra sede per la cura dei pazienti e una flotta di 100 autoveicoli. Siamo pronti a fare lo stesso per le sedi di Lussemburgo e Strasburgo se ne avranno bisogno. Siamo l’Europa, la nostra forza si chiama solidarietà”.

Aggiornamento del 2 aprile 2020, ore 15.35 - *Gli interventi delle istituzioni Ue per l'emergenza coronavirus* - Le azioni messe in campo dall’Unione europea per far fronte alla crisi sanitaria ed economica saranno al centro del seminario in diretta web organizzato da Parlamento e Commissione europea, con la collaborazione dell’agenzia FASI, in programma per venerdì 3 aprile.

Dagli interventi dalla Banca centrale europea alla sospensione del Patto di stabilità passando per il Coronavirus Response Investment Initiative. A cominciare dalle 11:30 di venerdì 3 aprile funzionari europei ed esperti del settore entreranno nel dettaglio dell'ampio ventaglio di aiuti che le istituzioni hanno messo in campo per fronteggiare la crisi sanitaria ed economica.

Prenderanno parte al dibattito:

· Carlo Corazza, Responsabile del Parlamento europeo in Italia

· Lauro Panella, Parlamento europeo

· Vito Borrelli, Capo facente funzioni della Rappresentanza in Italia della Commissione europea

· Raffaele Rinaldi, Responsabile Ufficio credito e sviluppo – Abi

· Sergio Silva Barradas, Responsabile pianificazione e coordinamento commerciale - Cassa depositi e prestiti

· Giuseppe Bronzino, Autorità di gestione dei programmi operativi comunitari – Mise

· Adelaide Mozzi, Consigliere per la governance economica – Commissione europea in Italia

· Marco Santarelli, Responsabile comunicazione Italia – Bei

Aggiornamento del 2 aprile 2020, ore 17.24 – *Sessione plenaria straordinaria del Parlamento europeo il 16 e 17 aprile* - Il Presidente del PE e i leader dei gruppi politici hanno deciso di tenere una sessione plenaria straordinaria per proseguire i lavori sulle misure speciali per combattere la pandemia. Giovedì mattina, il presidente del Parlamento e i leader dei gruppi politici (Conferenza dei presidenti) hanno tenuto una riunione a distanza e hanno deciso di convocare una sessione plenaria straordinaria giovedì 16 e venerdì 17 aprile a Bruxelles.

All'ordine del giorno figurano un dibattito con il Consiglio e la Commissione e una votazione su una risoluzione relativa a un'azione coordinata dell'UE per combattere la pandemia Covi-19 e le sue conseguenze. Il Parlamento europeo è inoltre pronto a votare qualsiasi proposta legislativa o di bilancio preparata in tempo dalla Commissione europea per affrontare ulteriormente la situazione attuale.

La Conferenza dei presidenti ha aggiornato il calendario delle attività del PE per introdurre date aggiuntive per le riunioni a distanza degli organi di governo, delle commissioni parlamentari e dei gruppi politici del PE.

I leader dei gruppi politici hanno inoltre espresso preoccupazione per le misure di emergenza recentemente adottate in Ungheria. La maggioranza dei gruppi ha chiesto al Presidente Sassoli di trasmettere le proprie riserve in una lettera alla Commissione, in cui si chiede di valutare la situazione e di considerare l'attivazione della procedura di cui all'articolo 7 del Trattato sull'Unione europea (TUE). Tale procedura consentirebbe all'UE di garantire che i valori fondamentali europei non siano a rischio.

Sistema di voto a istanza e misure sanitarie

Le attuali misure precauzionali adottate dal Parlamento europeo per contenere la diffusione del Covid-19 non incidono sui lavori relativi alle priorità legislative. Le attività di base sono ridotte ma mantenute, per garantire la continuità delle funzioni legislative, di bilancio e di controllo dell'istituzione.

Il Parlamento ha inoltre accettato di introdurre un sistema alternativo di voto a distanza. Sulla base di ragioni di salute pubblica, esso consentirà lo svolgimento delle votazioni, con adeguate

salvaguardie per garantire che i voti dei deputati siano individuali, personali e liberi.